



La moneta

Sul diritto della moneta, nel campo centrale, è raffigurata un'immagine stilizzata del Cervino. Su di essa le vaste superfici nevose sono interrotte da piccole sporgenze di roccia finemente strutturate. Sulla parte esterna, l'esergo, in alto è impressa la dicitura «MATTERHORN • CERVIN». Sul rovescio della moneta, ideato secondo uno stile tipografico, nella metà inferiore risalta il numero «10» del valore nominale scritto a grandi caratteri e sotto, più in piccolo, le lettere «FR» per i franchi. Parallelamente, al bordo, sono impressi, in modo scalato su due righe, la denominazione del paese e l'anno «CONFOEDERATIO HELVETICA 2004». In alto, al centro, è raffigurata una piccola croce svizzera.



Caratteristiche

Soggetto

«Matterhorn • Cervin»

Artista

Stephan Bundi, Niederwangen

Dati tecnici

Lega: esergo in bronzo di alluminio

campo centrale in cupro-nichel

Peso: 15 g

Diametro: 33 mm

Valore nominale legale

10 franchi svizzeri

Data d'emissione

30 gennaio 2004

Tiratura

Conio normale, non messa in

circolazione: al massimo 98 000 pezzi

Fondo specchio in astuccio per

collezionisti: al massimo 13 000 pezzi

Conio ed emissione

swissmint

Zecca ufficiale della

Confederazione Svizzera

CH-3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 60 68 (Marketing)

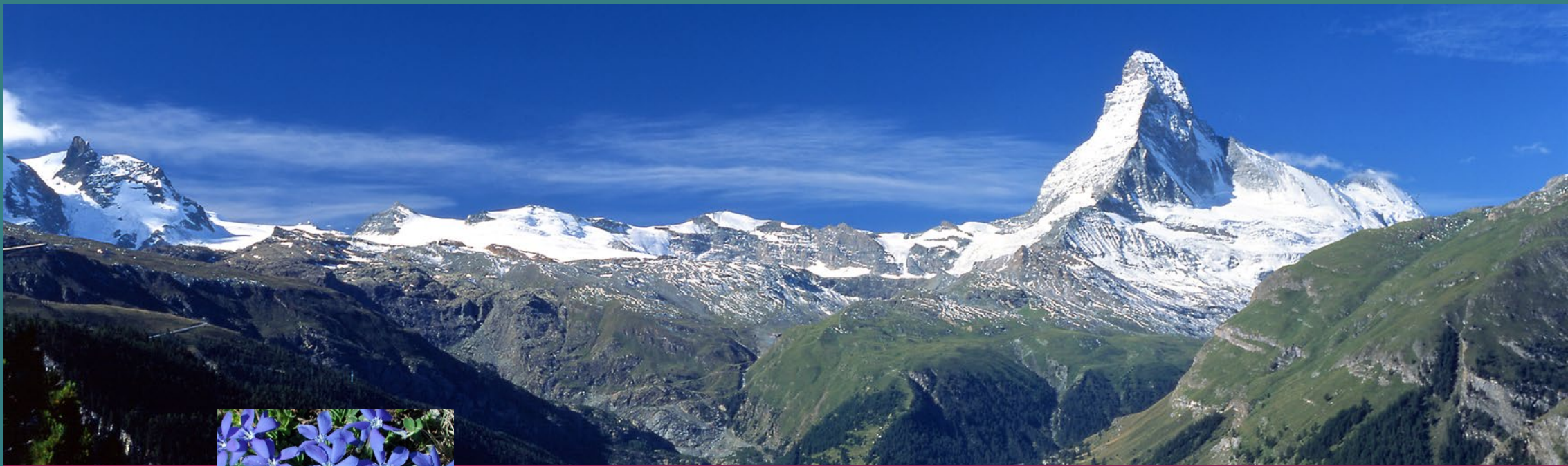
Fax +41 (0)31 322 60 07

www.swissmint.ch



Cervino
MONTAGNE SVIZZERE





© Toni Mohr

Un incantevole pezzo di Svizzera

Le monete commemorative svizzere sono ideate da importanti artisti nazionali. Eleganti, preziose, senza tempo, esse sono la quintessenza del solido patrimonio culturale svizzero. Queste monete godono di una vasta popolarità, in quanto sono dei bei pezzi da collezione ottenibili a prezzi interessanti.

Le monete commemorative hanno un valore nominale legale e sono coniate in tiratura limitata. L'utile netto ricavato dalla loro vendita permette alla Confederazione di promuovere progetti culturali in tutta la Svizzera.



Il Cervino

Il Cervino, situato sulla frontiera italo-svizzera, è una delle montagne più imponenti del mondo. Dopo aver tentato alcune volte senza successo la scalata, il 14 luglio 1865 l'illustratore e alpinista britannico Edward Whymper riuscì per la prima volta a raggiungere la vetta a 4478 metri s.l.m. Oggigiorno, circa 2500 alpinisti tentano ogni anno di scalare questa

famosa montagna, ma solo 1000 – 1500 fra i più esperti arrivano fino alla cima, poiché anche fra gli alpinisti il Cervino è considerato molto impegnativo. Non bisogna quindi meravigliarsi se nell'arco di una stagione estiva circa dieci persone perdono la vita nel tentativo di raggiungere questa vetta. Con il tempo, l'imponente profilo del Cervino a forma di piramide è divenuto il simbolo della Svizzera ed è pubblicizzato in tutto il mondo. Annualmente quasi tre milioni di visitatori si recano a Zermatt per ammirare

la piramide in gneis che spicca nel cielo blu. E chi non conosce il non meno famoso cioccolato Toblerone, nel suo singolare imballaggio, che si rifà alla forma del Cervino?

L'artista

Stephan Bundi è nato a Trun (Grigioni) nel 1950. Vive e lavora a Niederwangen, nei pressi di Berna. Dopo aver concluso le scuole dell'obbligo, nel 1966 ha frequentato il corso propedeutico e nel 1971 ha conseguito il diploma di grafico presso la Scuola di arti applicate di Berna. Tra il 1973 e il 1975 ha intrapreso lo studio presso l'Accademia statale di arti figurative a Stoccarda (impaginazione e illustrazione). Dal 1975 Stephan Bundi lavora nel suo atelier e dal 1980 è docente ed esperto

presso diverse scuole di arti applicate. Il suo settore di attività artistica abbraccia il design della comunicazione per case editrici, teatri, concerti, produttori di film, musei, beni di consumo e di investimento nonché per la pubblicità nell'ambito delle relazioni pubbliche. Per i suoi cartelloni, programmi di CD e libri ha ottenuto numerosi premi. Le opere di Stephan Bundi possono essere ammirate in molte esposizioni e collezioni in Svizzera e all'estero.